

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.10/2022

SPECIALE DECRETO “PARCO AGRISOLARE”

FONDI PNRR: FIRMATO IL DECRETO AGRISOLARE

È stato firmato il Decreto Ministeriale del 25 marzo 2022 della misura “Parco Agrisolare” inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nel testo sono definiti gli aiuti, la tipologia degli investimenti e la platea dei beneficiari.

Il Decreto è stato notificato alla Commissione europea e successivamente partirà il bando che darà il via alla presentazione delle candidature dei progetti. A seguito dell’approvazione da parte della Commissione europea del decreto, sarà emanato l’avviso di adesione e identificata la finestra temporale di presentazione delle domande.

Con questa misura, si intende selezionare e finanziare **progetti che prevedono l’acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali** dei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell’ambito dell’attività agrituristica. Tali impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l’obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell’azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell’azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale.

Le risorse saranno ripartire in questo modo:

- 1,2 Miliardi per interventi connessi alla produzione agricola primaria per la produzione di energia elettrica (Allegato A)
- 300 milioni per interventi connessi alla trasformazione di prodotti agricoli per la produzione di energia elettrica (tabelle 2A e 3A)

Potenza impianto fotovoltaico: tra 6 kw e 500 kw.

Il contributo si attesta sul 40% per la produzione primaria e sul 30% sulla trasformazione. Solo per la produzione primaria **si aggiunge il 20% per giovani, investimenti collettivi, investimenti in zone soggette a vincoli naturali.**

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione ai costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell’intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento dal presente Decreto.

Le **spese ammissibili** sono le seguenti:

- acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto;
- sistemi di accumulo;
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi;
- costi di connessione alla rete (quando è necessaria la media tensione);
- limite di spesa di euro 1500kw + 1000kw per sistemi di accumulo. euro 700/kw per rimozione e smaltimento amianto e coibentazione.

La **spesa massima ammissibile** per singolo progetto è pari a euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), nel limite massimo di euro 1.000.000 (un milione) per singolo soggetto beneficiario.

È consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture anche diverse da quelle su cui si opera la bonifica dall'amianto (e, se del caso, dall'eternit), purché appartenenti allo stesso fabbricato. È ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

Tutte **le spese sono ammissibili a partire** dal giorno di presentazione della domanda da parte del soggetto beneficiario.

ATTENZIONE: sarà cura degli uffici di Impresa Verde fornire ulteriori informazioni quando uscirà il testo specifico del bando in oggetto.